



DIRETTIVA INCENTIVAZIONE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”* e, in particolare, l'art. 26, comma 3;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i. recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato nazionale del Lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del Lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro, così come modificato, agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 42 del 15 dicembre 2021;
- VISTO** il decreto del direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 49 del 27 luglio 2023 recante *“Modifica della struttura organizzativa dell'Ispettorato nazionale del lavoro”*;
- VISTO** il decreto del direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro n. 64 del 5 ottobre 2023 recante

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteriacapoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

“Ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell’organizzazione degli ispettorati d’area metropolitana e territoriali”;

VISTA la legge la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;*

VISTO il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro ed il budget assegnato alla Direzione Centrale risorse umane, amministrazione e bilancio per l’esercizio finanziario 2024, nonché il bilancio pluriennale 2024-2026;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato *“semplificazioni in materia di contratti pubblici”;*

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in particolare l’art. 37 *“Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi”;*

DATO ATTO che l’art. 37 del sopra citato codice dei contratti pubblici stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (art. 37, comma 1 lett. a) e sulla base degli schemi-tipo annessi all’allegato I.5 del citato codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che, il medesimo codice, all’art. 45 nel disciplinare l’istituto relativo agli *“Incentivi alle funzioni tecniche”* stabilisce che:

- *“Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell’allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”;*
- *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell’allegato I.10 (...) in misura non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell’esecuzione.”*
- *“I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo,*

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteriacapoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti”;

RITENUTO quindi, di emanare la seguente Direttiva, al fine di definire le modalità e i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle Funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del d. lgs. n. 36/2023;

ADOPTA

la direttiva allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante

La direttiva si applica a decorrere dalla data della sua adozione e conseguente pubblicazione sul sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

La direttiva si applica agli affidamenti di servizi e forniture per i quali il bando, l’ordine, la richiesta di offerta o la lettera di invito sono stati pubblicati o trasmessi successivamente alla data di entrata in vigore della stessa.

Per quanto non previsto dalla direttiva, si rinvia alla disciplina applicabile in materia.

IL DIRETTORE DELL’ISPETTORATO

Paolo PENNESI

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteria@capoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

“DIRETTIVA INCENTIVAZIONE FUNZIONI TECNICHE”

CRITERI E MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. La presente direttiva (di seguito, anche «Direttiva») è adottata ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche il «Codice») e disciplina le modalità e i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle Funzioni tecniche (di seguito, anche «Funzioni Tecniche» o «Funzioni»), al fine di valorizzare le professionalità interne, incrementando l'efficienza e l'efficacia nell'espletamento delle stesse.
2. Le risorse finanziarie di cui al precedente comma sono a carico degli stanziamenti delle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture nello stato di previsione della spesa (di seguito, anche «Incentivi») dell'Ispettorato nazionale del lavoro (di seguito, anche «Ispettorato» o «Amministrazione»).

Articolo 2

(Ambito di applicazione)

1. La presente Direttiva si applica alle procedure di affidamento di forniture e servizi, nel caso in cui si sia provveduto alla nomina di un direttore dell'esecuzione.
2. Fatte salve le successive modifiche ed integrazioni legislative, sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente Direttiva:
 - i contratti esclusi dall'ambito di applicazione, in tutto o in parte, del Codice;
 - i contratti già stipulati alla data di entrata in vigore della presente Direttiva;
 - gli affidamenti relativi a servizi o forniture nei quali non venga formalmente nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 del Codice.

Articolo 3

(Destinazione degli Incentivi)

1. La misura complessiva dell'Incentivo è costituita da una somma pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta della procedura di affidamento di servizi e forniture, al netto dell'IVA e comprensivo dei costi della sicurezza (e) da interferenza, non soggetti a ribasso.
2. Le risorse finanziarie stanziare dall'Ispettorato a titolo di Incentivi sono quantificate secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, e specificate, con determinazione, mediante impegno di spesa sulla voce contabile prevista per il singolo affidamento. Tali risorse non subiscono variazioni né rettifiche a seguito

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteriacapoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

dei ribassi presentati dagli operatori economici, nel corso della procedura di affidamento, rispetto agli importi a base di gara.

3. Le risorse finanziarie stanziare a titolo di Incentivi sono destinate ai soggetti di cui all'articolo 4, per una quota pari all'80 per cento. Gli importi si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresa la quota degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché del contributo fiscale IRAP, a carico dell'Amministrazione.

4. Il restante 20 per cento delle risorse, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'Incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto in quanto eccedente il limite massimo accordabile a ciascun dipendente è destinato alle finalità di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 4

(Soggetti destinatari degli Incentivi)

1. È destinatario della quota dell'80 per cento delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 3, comma 3, il personale al quale sono state formalmente affidate le Funzioni Tecniche per le seguenti attività di cui all'Allegato I-10 al Codice:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteriacapoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

Eventuali modifiche o integrazioni alle attività di cui sopra anche a seguito dell'adozione della Direttiva di cui all'art. 45 del Codice, si intendono integralmente ed immediatamente recepite.

2. Il personale con qualifica dirigenziale non può essere destinatario di Incentivi fatte salve le specifiche disposizioni normative.

3. Con apposita determinazione sono individuate per ciascun affidamento:

a) le figure tecniche e amministrative ritenute necessarie per l'espletamento delle attività, e relativi compiti e responsabilità, nonché i termini previsti per la prestazione come specificato nel successivo articolo 5.

b) le quote di Incentivo da attribuire a ciascun incaricato, in conformità alle tabelle accluse sub a) e b).

4. La determinazione è adottata per la sede centrale dal Direttore centrale responsabile dell'appalto su proposta del Dirigente dell'Ufficio appalti di riferimento, per gli Ispettorati interregionali dal Direttore su proposta del Dirigente dell'Ufficio amministrazione e servizi generali, per gli Ispettorati territoriali dal Direttore dell'Ufficio.

5. Per i contratti di importo superiore al milione di euro la determinazione di cui al comma 4 è assunta di concerto con il Direttore responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

6. Gli Incentivi sono erogabili esclusivamente se la determinazione sia stata adottata prima dell'inizio di ciascuna attività incentivabile. Non sono ammesse determinazioni a ratifica adottate dopo l'inizio delle suddette attività, ad eccezione delle attività di programmazione, che devono risultare già espletate al momento dell'adozione della determinazione, e che saranno incluse nella medesima. Solo negli affidamenti di particolare complessità, il Direttore responsabile dell'appalto può, dietro adeguata motivazione, individuare successivamente i soggetti incaricati all'espletamento delle Funzioni Tecniche relative all'esecuzione del contratto.

7. L'eventuale modifica degli Incarichi deve essere disposta dal Direttore responsabile dell'appalto con provvedimento motivato, specificando le fasi già espletate dai soggetti precedentemente incaricati e le attività ancora da realizzare. Gli Incentivi relativi alle attività avviate o trasferite a seguito della modifica degli Incarichi sono erogabili esclusivamente se il provvedimento di modifica è adottato prima dell'avvio o del trasferimento di ciascuna di tali attività incentivabili, non essendo invece ammessi provvedimenti a ratifica, adottati dopo l'inizio o il termine delle predette attività.

8. Nella individuazione dei soggetti di cui al comma 1, si dovrà tener conto:

a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione;

b) della competenza e dell'esperienza acquisita dal personale nonché dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;

c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi, ferma restando la ricorrenza dei requisiti di cui alla lettera a) e b).

9. I dipendenti che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 35-bis del D.lgs. 30 maggio 2001, n. 165 non possono essere individuati per l'assunzione di incarichi ai sensi della presente Direttiva.

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteriacapoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

Articolo 5

(Termini)

1. Nella determinazione di cui al precedente art. 4, comma 3, sono indicati i termini, su proposta del responsabile unico del progetto, entro i quali devono essere eseguite le prestazioni da parte dei dipendenti incaricati, nel rispetto dei termini previsti dall'allegato I.3 - Termini delle procedure di appalto e di concessione al Codice ovvero della Direttiva previsto dall'articolo 17, comma 3, dello stesso.
2. I termini per la direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile assegnato all'aggiudicatario dal contratto per la relativa esecuzione, nonché per la redazione degli atti di contabilità finale.
3. I termini per il collaudo o la verifica di conformità sono quelli previsti dall'articolo 116 del Codice.
4. Per le restanti Funzioni Tecniche i tempi devono essere individuati in accordo con il responsabile unico del progetto, sulla base della programmazione delle attività.
5. Le prestazioni del responsabile unico del progetto terminano con il pagamento del saldo finale all'aggiudicatario, ferma restando l'eventuale attività di supporto alla commissione di collaudo o per la verifica di conformità o di redazione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 6

(Modalità e criteri di ripartizione delle risorse finanziarie)

1. Le risorse finanziarie sono erogate ai soggetti individuati nella determinazione che hanno effettivamente svolto o collaborato all'espletamento delle Funzioni Tecniche, a seguito dell'esito positivo della verifica delle attività di cui al successivo art. 7.
2. Le quote da attribuire a ciascun incaricato sono individuate sulla base delle percentuali riportate nella tabella sub a), che costituiscono parte integrante della presente Direttiva.
3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le somme relative alle percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) incrementano le risorse finanziarie di cui al precedente art. 3, comma 4.
4. Con riferimento alle attività espletate nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip o da altri soggetti aggregatori, l'incaricato che svolge Funzioni Tecniche solo per una parte dei contratti attuativi avrà diritto a percepire una quota di Incentivo proporzionalmente rapportata al valore del/i contratto/i attuativo/i per il/i quale/i espleta le Funzioni.
5. Nel caso in cui una medesima Funzione sia espletata congiuntamente da più dipendenti, l'Incentivo sarà suddiviso tra i suddetti dipendenti in parti uguali, ovvero in misura proporzionale in relazione alla quota di attività da ciascuno effettivamente svolta, tenendo conto del grado di professionalità e di responsabilità connesso.
6. Nei casi in cui, ove consentito dalla normativa, un medesimo dipendente cumuli più Funzioni, l'Incentivo sarà determinato sulla base della sommatoria degli importi previsti per ciascuna delle Funzioni cumulate, ferme le limitazioni di cui al successivo art. 8, comma 3.

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteriacapoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

7. Nel caso in cui, a seguito di sostituzione di un incaricato, una Funzione Tecnica risulti svolta da altro soggetto, ciascuno avrà diritto a percepire una quota di Incentivo corrispondente alle sole attività effettivamente svolte e rapportata al periodo di espletamento della Funzione, fermo, in ogni caso, quanto disposto dal successivo art. 9.

8. Le quote parti dell'Incentivo corrispondenti a prestazioni non assegnate o non svolte dai dipendenti perché prive dell'attestazione del dirigente, incrementano le risorse finanziarie di cui al precedente art. 3, comma 4.

9. Gli Incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno a ciascun incaricato, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non possono superare i limiti di cui all'art. 45, comma 4, del Codice. Il limite di cui al precedente periodo è aumentato del 15 per cento, ove l'Amministrazione si doti di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa degli appalti, ai sensi del medesimo art. 45, comma 4, del Codice. Le quote parti di Incentivo eccedente il limite di cui al presente comma incrementano le risorse finanziarie di cui al precedente art. 3, comma 4.

10. Le quote di Incentivo destinate a remunerare le Funzioni Tecniche espletate dal personale con qualifica dirigenziale, incrementano le risorse finanziarie di cui al precedente art. 3, comma 4.

Articolo 7

(Verifica delle attività)

1. Per ciascun affidamento di, servizi o forniture la verifica delle attività svolte e dello specifico apporto individuale dei singoli soggetti viene effettuata, di regola, entro 60 giorni:

- dalla stipula del contratto di affidamento per le Funzioni Tecniche riconducibili alle attività di: programmazione della spesa per investimenti, redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto esecutivo, verifica del progetto ai fini della sua validazione, predisposizione dei documenti di gara, responsabile unico del progetto e relative attività di collaborazione, queste ultime limitatamente agli aspetti prodromici all'affidamento;
- dal rilascio del certificato di collaudo o di conformità ovvero del certificato di regolare esecuzione per le Funzioni Tecniche riconducibili alle attività di: direzione dell'esecuzione del contratto (e relative attività di collaborazione), collaudo tecnico-amministrativo, verifica di conformità/regolare esecuzione, responsabile unico del progetto e relative attività di collaborazione, queste ultime limitatamente agli aspetti riguardanti l'esecuzione contrattuale.

2. Il Direttore responsabile dell'appalto, coadiuvato dal Dirigente dell'Ufficio di riferimento e dai Dirigenti della struttura committente e della struttura economico-finanziaria, verifica, sulla base degli atti predisposti dal responsabile unico del progetto, l'effettivo compimento delle attività assegnate a ciascuno, anche tenendo conto delle modalità e dei criteri di cui al precedente art. 6.

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteria@capoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

3. Le attività di verifica di cui al comma 2 competono a livello locale al Direttore sulla base degli atti predisposti dal responsabile unico del progetto.

4. In sede di verifica va accertato:

- a. il raggiungimento degli obiettivi previsti per la singola attività;
- b. il corretto svolgimento delle attività da parte degli incaricati;
- c. il rispetto dei tempi previsti;
- d. l'eventuale sussistenza di motivi di applicazione di riduzioni o penali di cui al successivo art. 9; e. l'entità del compenso maturato, con l'eventuale proposta di riduzioni ovvero di applicazione di penali.

5. Il beneficiario dell'Incentivo non può coincidere con il soggetto che effettua la verifica.

Articolo 8

(Quantificazione e liquidazione degli Incentivi)

1. Il Direttore responsabile, sentito il responsabile unico del progetto, di regola, entro 30 giorni dall'ultima delle verifiche di cui al precedente art. 7, comma 1, e sulla base delle relative attestazioni, adotta il provvedimento di autorizzazione alla corresponsione degli Incentivi.

2. L'ufficio, sulla base dei provvedimenti di autorizzazione di cui al comma 1, procede alla corresponsione degli Incentivi entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di adozione del relativo provvedimento sulla base delle indicazioni fornite dalla competente Direzione centrale.

3. Gli Incentivi complessivamente maturati dal singolo incaricato, per ciascun anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non possono superare l'importo di cui al precedente art. 6, comma 9, tenuto conto della liquidazione del trattamento accessorio liquidato nell'anno di riferimento. Ai fini di quanto precede, il dipendente è tenuto a comunicare gli incentivi maturati nel medesimo anno per funzioni tecniche svolte per conto di altre amministrazioni, avendo cura di indicarne l'importo lordo.

5. Ai fini di cui ai precedenti commi 2 e 3, nonché con riferimento all'articolo 45, comma 3 del Codice, gli Incentivi si considerano emolumenti di competenza dell'anno di aggiudicazione dell'affidamento.

Articolo 9

(Riduzione degli Incentivi e perdita del diritto)

1. L'importo da corrispondere a titolo di Incentivo è attribuito in forma ridotta o non attribuito per fatti o circostanze negative nella valutazione dell'attività degli incaricati accertati dal responsabile di cui al precedente art. 7, comma 2.

3. Qualora durante le procedure per l'affidamento di servizi o forniture si verificano ritardi dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase verrà corrisposto l'Incentivo ridotto in proporzione al ritardo rispetto al termine inizialmente previsto di cui all'art. 5, fino al massimo del 50%.

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteria@capoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

4. Qualora in sede di esecuzione si verificano incrementi dei tempi, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 120 del Codice, sospensioni o proroghe comunque legittimamente disposte, l'Incentivo è ridotto in proporzione al ritardo rispetto al termine inizialmente previsto, fino al massimo del 50%.
5. Qualora in fase di esecuzione non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a modifiche contrattuali disciplinate dall'art. 120 del Codice, ovvero sia riconducibile a responsabilità collegate all'esercizio di una o più delle attività incentivate, l'Incentivo corrispondente è ridotto in proporzione all'incremento dei costi inizialmente previsti, fino al massimo del 60%.
6. Non hanno diritto a percepire l'Incentivo gli incaricati che violino gli obblighi posti a loro carico dalla normativa o che, nello svolgimento dei compiti assegnati si rendano responsabili di gravi negligenze o ritardi immotivati, gravi errori od omissioni, per l'espletamento delle attività, suscettibili di creare pregiudizio per l'Ispettorato.
7. In ogni caso, l'Incentivo non è corrisposto al personale incaricato laddove la procedura di affidamento sia andata deserta o sia stato impugnato il bando con esito sfavorevole per l'Ispettorato, ovvero qualora la procedura per l'affidamento di lavori, servizi o forniture venga successivamente annullata dall'Amministrazione.
8. I fatti o le circostanze negative che comportino la riduzione dell'Incentivo ovvero la perdita dello stesso dovranno essere preventivamente contestati per iscritto all'incaricato nel periodo di svolgimento dell'incarico, instaurando il contraddittorio con il direttore responsabile dell'appalto.
9. L'applicazione della riduzione dell'Incentivo ovvero la perdita dello stesso non fanno venir meno la responsabilità amministrativa e disciplinare dei dipendenti dai cui comportamenti colposi dovesse derivare un danno all'Ispettorato, oggetto di separata valutazione a cura degli uffici competenti.
10. Nei casi di cui ai commi precedenti, il dipendente responsabile è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente già percepite a titolo di Incentivo.
11. Gli importi non corrisposti per riduzione o perdita dell'Incentivo, incrementano le risorse finanziarie di cui al precedente art. 3, comma 4.

Articolo 10

(Modifiche contrattuali in corso di esecuzione)

1. Le modifiche ed eventuali estensioni di contratti in corso di esecuzione incrementano la quota dell'80 per cento delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 3, comma 3, nel caso in cui siano conformi alla normativa vigente e determinino uno stanziamento di maggiori risorse rispetto a quelle a base dell'affidamento.
2. L'incremento sarà quantificato nel provvedimento dell'Ispettorato che dispone la modifica contrattuale, prevedendo l'incentivazione per le sole fasi coinvolte dalle modifiche contrattuali.

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteriacapoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

3. Non concorrono ad alimentare le risorse accantonate dall'Ispettorato per la remunerazione degli Incentivi quelle modifiche contrattuali che si sono rese necessarie a causa di errori od omissioni in fase progettuale e/o di programmazione.

TAB. a) RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER AFFIDAMENTI DI SERVIZI / FORNITURE DI BENI

Fase 1: Progettazione

Funzione tecnica	Aliquota %	Soggetti
Programmazione della spesa per investimenti	2-5	Soggetto/i referente/i nell'ambito della struttura amministrativa per la redazione dei programmi
Responsabile unico del progetto	10-20	RUP
Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto	4-16	Responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento
Predisposizione dei documenti di gara	5-17	Soggetto/i referente/i nell'ambito della struttura amministrativa per la predisposizione dei documenti di gara
Percentuale massima Fase 1	50	

Fase 2: Esecuzione del contratto

Funzione tecnica	Aliquota %	Soggetti
Direzione dell'esecuzione	10-20	DEC e RUP
Collaboratori del direttore dell'esecuzione	0-40	Direttore/i operativo/i
Verifica di conformità/Regolare esecuzione	5-25	RUP o DEC o Verificatori
Percentuale massima Fase 2	50	

Nei seguenti casi di cumulo di attività assegnate allo stesso dipendente, è applicato un abbattimento del 20% sulla percentuale minore:

- a) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 42, Codice);
- b) effettuazione da parte del RUP della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice);

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteria@capoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

- c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 114, Codice);
- d) effettuazione da parte del direttore dell'esecuzione della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice).

Articolo 11

(Entrata in vigore e applicazione)

1. La presente disciplina si applica a decorrere dalla data della sua adozione e conseguente pubblicazione sul sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.
2. La presente disciplina si applica agli affidamenti di servizi e forniture per i quali il bando, l'ordine, la richiesta di offerta o la lettera di invito sono stati pubblicati o trasmessi successivamente alla data di entrata in vigore della stessa.
3. Per quanto non previsto dalla presente Direttiva, si rinvia alla disciplina applicabile in materia.

Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma Tel. 06 46837270

segreteria@capoispettorato@ispettorato.gov.it capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it